

## DONNE E VITA

# STOP ALLA VIOLENZA

## Educare i ragazzi per un futuro migliore

Una corretta informazione sui diritti è basilare

di MARIA GRAZIA CAVALLO

Nell'ambito dell'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema ho tenuto diversi incontri con i ragazzi dei licei torinesi, ma i codici parlano un linguaggio tecnico, difficile da interpretare e talvolta anche noioso, specialmente per i ragazzi. E dunque, lo scorso anno, per parlare agli studenti



L'esperienza sul campo incontrando gli studenti dei licei

avevo scelto di cominciare leggendo un racconto sulla violenza in famiglia.

Un modo per semplificare la spiegazione di un tema drammatico, offrendo esempi concreti su cui riflettere e discutere assieme. Le parole giuridiche sarebbero arrivate dopo.

In una particolare occasione andò proprio così, e molto bene. Gli studenti seguivano con attenzione: li vedevo coinvolti, percepivo la loro maturità mentre articolavo le varie fasi dell'intervento.

### Riconoscersi nel dramma

Poi, durante una pausa, mi si avvicinarono tre persone: due professori e una psicologa. Mi dissero che le semplici parole del racconto avevano forse "sbloccato" qualcosa in una studentessa che stavano seguendo.

La ragazza era sempre stata eccellente negli studi, ma da qualche tempo era diversa: taciturna, distratta, triste, asociale. Il suo rendimento era crollato, l'anno scolastico forse compromesso. Loro avevano convocato i genitori, ma questi non si erano mai presentati ai colloqui. Quella mattina l'avevano osservata con discrezione durante la lettura del racconto, ne avevano studiato le reazioni. Si era commossa, dava l'idea di essere fin troppo coinvolta dal racconto, aveva trattenuto le lacrime con molta discrezione: quasi nascondendo gli occhi coi capelli, abbassando il volto, facendo finta di soffiarsi il naso col fazzoletto, finché era uscita di corsa dall'aula.

La trama del racconto si svolgeva in una casa come tante, in un giorno come tanti di una famiglia cosiddetta "normale": padre, madre, figli grandi e piccoli.

Ma parlava di voci alterate e di toni sommessi; di mani alzate e strette al collo; di mani giunte per implorare e di ginocchia piegate; di tentativi di divincolarsi, di afferramenti, di accasciamenti a terra, di visi sbattuti con forza contro gli stipiti delle porte, di calci, di lividi, di silenzi, di vestiti strappati, di occhi segnati da colature di lacrime e mascara.

### I bambini spettatori impotenti

E poi anche di occhioni sgranati per il terrore, di manine sulle orecchie per non sentire, dell'incapacità di capire e cosa potrebbero capire a quell'età? - di piccole mani tremanti ad accarezzare le guance della mamma. E anche

### L'autrice: avvocato penalista



**MARIA** Grazia Cavallo, rivolese di adozione, è avvocato penalista, esperta in diritto penale di famiglia, titolare di uno studio torinese e di uno a Rivoli.

L'incarico di console onorario delle Filippine per Piemonte e Valle D'Aosta le permette inoltre di avere una visione ampia della situazione della condizione femminile in Europa ed Asia.

È esperta nell'informazione e autrice di articoli sulla violenza contro le donne pubblicati sulla rivista online La porta di vetro.

delle braccia di lei a rassicurare, a calmare, a tentare di sorridere, nonostante tutto. E poi i vicini che bussano alla porta: "serve aiuto?"

Qualcuno che telefona - per fortuna, appena in tempo - le divide, i verbali, il "venga con noi". E finalmente le rassicurazioni: "Tranquilli è tutto finito". "Un bicchiere d'acqua"? Lei sta tremando?"

Poi le visite in ospedale, i medici che domandano e dubitano, che continuano a interrogare i silenzi di lei, che non credono. Infermiere materne che tranquillizzano, rassicurano e incoraggiano a parlare, a superare il timore delle ritorsioni; occhi di donne che sanno come vanno queste cose, perché il copione si ripete.

Sguardi di donne che si incrociano e si capiscono senza che occorrono parole. Non sei caduta dalle scale, sorella, non devi tirarti indietro, no, non è per il bene dei figli il tuo silenzio, no, non è colpa tua, non sei tu quella che deve vergognarsi, non preoccuparti dei bambini, saranno con te. Ma per te, per loro, alza la testa, denuncia.

No, le cose non cambieranno, lui non cambierà, non t'illudere, tu non lo potrai cambiare. Da quanto tempo ci stai provando, logorando te stessa? Cosa devono ancora sopportare questi bambini? Cosa diventeranno da grandi,

quali problemi si porteranno appresso da tanta violenza? No, non si tiene unita la famiglia col tuo dolore, col vostro timore, con la paura, con le sue manipolazioni.

No, non ti ama a modo suo: non c'è un modo "suo" di amare, e tu sei "tua" e non di sua proprietà.

### La falsa promessa di cambiare

Non credergli quando ti chiederà scusa e prometterà di cambiare. Quante volte l'ha fatto ogni volta che ti ha chiesto di perdonarlo? E quante volte è cambiato? E quanto sei cambiata tu, facendo giorno per giorno

passi indietro, per assecondarlo, per diventare come lui ti vuole? Dov'è quella donna che eri prima?

Non aspettare il poi, sorella, se non lo fai adesso le cose peggioreranno, perché lui si sentirà ancora più forte ogni volta che non dirai "basta!". E dunque dillo adesso, quel "basta!".



Immagine Marina Ricchi - Powered by AI

### Da gennaio 105 vittime di femminicidio. Non solo un numero: sono donne

Teresa Spanò 2 gennaio  
Giulia Donato 4 gennaio  
Martina Scialdone 13 gennaio  
Oriana Brunelli 14 gennaio  
Teresa Di Tondo 15 gennaio  
Alina Cristina Cozac 22 gennaio  
Giuseppina Faiella 28 gennaio  
Yana Malayko 1 febbraio  
Margherita Margani 4 febbraio  
Antonia Vacchelli 6 febbraio  
Melina Marino 11 febbraio  
Santa Castorina 11 febbraio  
Cesina Bambina Damiani 12 febbraio  
Rosina Rossi 16 febbraio  
Chiara Carta 18 febbraio  
Sigrid Grober 19 febbraio  
Maria Luisa Sassoli 23 febbraio  
Giuseppina Traini 25 febbraio  
Caterina Martucci 1 marzo  
Rosalba Dell'Albani 4 marzo  
Iolanda Pierazzo 6 marzo  
Iulia Astafieva 7 marzo  
Rossella Maggi 8 marzo  
Petronilla De Santis 9 marzo  
Rubina Kousar 9 marzo  
Maria Febronia Buttò 10 marzo  
Pinuccia Contin 16 marzo  
Francesca Giornelli 28 marzo  
Agnese Oliva 29 marzo  
Zenepe Uruci 30 marzo  
Carla Pasqua 31 marzo  
Alessandra Vicentini 31 marzo  
Sara Ruschi 13 aprile

Brunetta Ridolf 13 aprile  
Rosa Gigante 18 aprile  
Anila Ruci 19 aprile  
Stefania Rota 21 aprile  
Barbara Capovani 23 aprile  
Wilma Vezzaro 25 aprile  
Antonella Lopardo 2 maggio  
Rosanna Trento 3 maggio  
Danjela Neza 6 maggio  
Jessica Malaj 7 maggio  
Anica Panfile 21 maggio  
Yirel Natividad Peña Santana 27 maggio  
Ottavina Maestripieri 1 giugno  
Giulia Tramontano 1 giugno  
Pierpaola Romano 1 giugno  
Giuseppina De Francesco 8 giugno  
Maria Brigida Pesacane 8 giugno  
Floriana Floris 9 giugno  
Cettina De Bormida 10 giugno  
Rosa Moscatiello 12 giugno  
Svetlana Ghenciu 19 giugno  
Margherita Cheschin 24 giugno  
Laura Pin 28 giugno  
Maria Michelle Causo 28 giugno  
Ilenia Bonanno 6 luglio  
Benita Gasparini 19 luglio  
Mariella Marino 20 luglio  
Norma 22 luglio  
Vera Maria Icardi 24 luglio  
Marina Luzi 25 luglio  
Angela Gioiello 28 luglio  
Mara Fait 28 luglio  
Sofia Castelli 29 luglio  
Iris Setti 6 agosto

Maria Costantini 9 agosto  
Celine Frei Matzohl 13 agosto  
Anna Scala 17 agosto  
Vera Schioppa 19 agosto  
Francesca Renata Marasco 28 agosto  
Rossella Nappini 4 settembre  
Marisa Leo 6 settembre  
Nerina Fontana 16 settembre  
Cosima D'Amato 20 settembre  
Maria Rosa Troisi 20 settembre  
Rosaria Di Marino 20 settembre  
Liliana Cojita 21 settembre  
Manuela Bittante 25 settembre  
Anna Elisa Fontana 25 settembre  
Carla Schiffo 27 settembre  
Monica Berta 27 settembre  
Klodiana Vefa 28 settembre  
Egidia Barberio 30 settembre  
Anna Malmusi 1 ottobre  
Piera Paganelli 4 ottobre  
Eleonora Moruzzi 5 ottobre  
Silvana Aru 13 ottobre  
Concetta Marruocco 14 ottobre  
Marta Di Nardo 20 ottobre  
Antonella Iaccarino 21 ottobre  
Giuseppina Lamarina 24 ottobre  
Pinuccia Anselmino 25 ottobre  
Annalisa D'Auria 28 ottobre  
Etleva Kanolija 29 ottobre  
Michele Faiers Dawn 1 novembre  
Patrizia Vella Lombardi 14 novembre  
Francesca Romeo 18 novembre  
Giulia Cecchetin 18 novembre